

## LA RETE DEI LABORATORI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO: ORGANIZZAZIONE, CRITERI DI SCELTA, PROCEDURE

**Valter Pompei, Alberto Leandri**

CRA – Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale  
Via C.G. Bertero, 22 I-00156 Roma  
E mail: valter.pompei@entecra.it

### **Riassunto**

Uno degli obiettivi principali del programma di Controllo residui di fitofarmaci su prodotti agrari alla produzione, era ottenere un “quadro”, per quanto possibile, significativo e affidabile sulla presenza di sostanze attive contaminanti su tali prodotti.

Affinché tale quadro di risultati avesse queste caratteristiche era ovviamente fondamentale che gli stessi fossero prodotti da laboratori affidabili e controllati. Quindi per i laboratori, CRA-PAV ha condotto un preliminare e reiterato processo di validazione, sia per l'immissione che per la conferma nella rete, attivata dapprima per macroaree geografiche, poi a livello regionale. Il processo valutativo si è articolato in due fasi successive: la prima, costituita da esame delle specifiche

competenze ed esperienze analitiche (vaglio della documentazione) e della adeguatezza e aggiornamento della dotazione strumentale (ispezione tecnica alla struttura); la seconda mediante la predisposizione di un test analitico (Proficiency test), su campioni preparati e pre-processati da CRA-PAV, analoghi a quelli oggetto del programma di controllo. Questa azione svolta sin dal 1992, nell'ambito del primo Programma di Monitoraggio, ha contribuito al formarsi e alla crescita di tante strutture analitiche specializzate, in particolare, nel Centro e nel Sud del Paese.

**Parole chiave:** Monitoraggio fitofarmaci, Validazione laboratori, Test interlaboratorio.

### **Summary**

#### **Residues monitoring program: laboratories' net organization and selecting criteria**

Main aim of the Control Program of pesticides residues on Agriculture products, was to obtain a reliable “picture” of their presence at harvest time.

Obviously, this reliability depended on corrected analytical data supplied by a net of participating laboratories. In order to indirectly qualify these data, CRA-PAV has

focused its activity on preliminary selection and validation the same laboratories. As required, reiterated validation processes, for already selected analytical structures, have been carried out. Evaluation process has been articulated in two steps: first one, examination of specific residue analytical competence (evaluation of the submitted documentation) and adequacy and updating of instrumental equipments (by technical visit to laboratories); the second one, by performance in analytical Proficiency test, like on sample test (spiked matrix supplied by ISPave).

As far back as 1992, at time of first Program of pesticides monitoring, this laboratories evaluation process has been continuous and has likely contributed to get more significant analytical data. Moreover, it's possible that our request of qualified specific analyses has promoted both arise and performance increase of many specialized labs, in particular, in the areas of Centre and the South of Italy.

**Key words:** Monitoring program, Laboratories evaluation, Proficiency test.